



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

## *A Grosseto nasce una pinacoteca con 67 opere dell'antiquario Gianfranco Luzzetti*

Nascerà a Grosseto un museo con le opere donate alla città dall' antiquario e collezionista Gianfranco Luzzetti. Le 67 opere saranno custodite all'interno del complesso delle Clarisse e alla vicina chiesa dei Bigi. Sono datate dal '300 all'800 e sono di artisti prestigiosi come Antonio Rossellino, Giambologna, Rutilio Manetti, Domenico Cresti detto Passignano, Corrado Giaquinto, Camillo Rusconi, Pier Dandini e Giovanni di Tano Fei. Questi capolavori, più altre importanti opere di bottega di Donatello e di Beccafumi, andranno a unirsi alle opere già donate negli anni scorsi a Grosseto da Luzzetti e firmate da Santi di Tito e da Cigoli. Saranno donati anche arredi liturgici, mobili e maioliche antiche per un valore complessivo stimato in di 2 milioni e 844.000 euro. L'intera operazione è stata possibile grazie ad un finanziamento a fondo perduto dalla Fondazione Cassadi Risparmio di Firenze di 450.000 euro a cui si sono aggiunti 100mila euro ottenuti da Fondazione Grosseto Cultura da parte del Governo nell'ambito del progetto "Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati"

"Un sogno che diventa realtà – ha detto incontrando la stampa nei giorni scorsi l'antiquario Luzzetti dopo aver firmato l'atto di donazione – e questo momento rappresenta un traguardo atteso da venti anni. Non solo una parte della mia collezione d'arte diventerà patrimonio di tutti i grossetani – amati concittadini che dovranno proteggerla e valorizzarla – ma la Chiesa dei Bigi e l'ex convento delle Clarisse torneranno ad essere collegate in un unico percorso museale. La Chiesa dei Bigi, unica e pregevole testimonianza di arte barocca in città, tornerà a splendere con l'allestimento di pale d'altare e sculture antiche, mentre il piano terra delle Clarisse ospiterà molte altre opere d'arte. A ciò si aggiungerà una biblioteca e un centro studi per storici dell'arte. Inoltre, quando la mia Casa Museo di Firenze sarà aperta al pubblico condividerà con le Clarisse un ricco scambio di mostre, di iniziative culturali, di studenti e visitatori che inseriranno Grosseto nei circuiti più importanti dell'arte. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo sogno, che non mi hanno mai fatto mancare il loro supporto e che hanno capito che il mio impegno in Maremma è sempre e solo stato motivato da un inestinguibile amore per la terra in cui sono nato".

"Oggi è una data storica nella vita della città - hanno commentato il sindaco Antofrancesco Vivarelli Colonna ed il vicesindaco Luca Agresti –: dopo anni di tentativi, questa Amministrazione è riuscita a portare a casa il risultato straordinario della Collezione Luzzetti a Grosseto. Da una parte si doveva garantire alle opere una sede degna e sicura; dall'altra, c'era da seguire complicate procedure amministrative e assicurare gli equilibri finanziari dell'Ente. Oggi festeggiamo un grande risultato che ha molti padri ma un solo merito: la generosità di Gianfranco Luzzetti. A lui va tutta la nostra commossa riconoscenza".

"Sono particolarmente lieto di questa operazione - ha dichiarato il Presidente della Fondazione CR Firenze Umberto Tombari – che arricchisce la città di Grosseto e rende disponibili alla fruizione del pubblico un patrimonio artistico di grande valore e che va a costituire la prima pinacoteca nella



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

storia cittadina. Ringrazio l'antiquario Luzzetti per la sua disponibilità e tutti coloro, a cominciare dal Comune, che hanno reso possibile questa operazione attesa da moltissimi anni. La nostra Fondazione crede molto nell'importanza di rendere accessibile il proprio patrimonio d'arte e di cultura tanto che la nostra sede è aperta un fine settimana al mese, proprio per far conoscere attraverso visite guidate gratuite alcuni dei capolavori della nostra collezione. Con questo stesso spirito sosteniamo il progetto che consentirà di rendere di pubblico godimento una selezione importante della preziosa collezione di Luzzetti. Il suo gesto di fare del suo patrimonio privato, collezionato in decine di anni, un bene accessibile a tutti, ha avviato un lavoro di squadra che ha coinvolto le diverse istituzioni cittadine pubbliche e private". "Ed è anche significativo – ha proseguito Umberto Tombari - che, per la volontà del donatore, il museo che ospiterà questa collezione, nell'ex convento delle Clarisse e nella attigua chiesa dei Bigi, sia uno spazio dinamico che sappia coniugare la promozione culturale, attraverso un adeguato piano di convegni e di mostre, con la formazione attraverso borse di studio e tirocini per giovani. Ora non resta che avviare la parte operativa che ci auguriamo possa concludersi in tempi ragionevolmente brevi. Ricordo anche che questo nostro intervento si inserisce nella costante attività a sostegno del territorio grossetano che svolgiamo fin dalla nostra costituzione, oltre 25 anni fa, e che ha permesso di erogare in favore di questa comunità oltre 13 milioni di euro sostenendo complessivamente 611 progetti".

La città potrà così vantare un patrimonio artistico importante da esporre ed offrire alla visita di turisti ed appassionati: la collezione troverà la propria visibilità e valorizzazione in un contesto culturale ed artistico non inflazionato o addirittura saturo ed al di fuori dei canonici percorsi delle città d'arte italiane. Le opere saranno custodite all'interno del complesso delle Clarisse e connessa Chiesa dei Bigi, che passeranno interamente sotto la gestione di Fondazione Grosseto Cultura. La Diocesi di Grosseto, che detiene la proprietà della chiesa dei Bigi, ha concesso in comodato gratuito i locali al Comune di Grosseto fino al 2038.

"È motivo di gioia per la Diocesi poter contribuire alla realizzazione di un progetto di così alto valore culturale per la nostra città – ha sottolineato il vescovo Rodolfo Cetoloni - La realizzazione di una pinacoteca nella quale troveranno posto capolavori d'arte generosamente donati alla comunità grossetana dal collezionista Luzzetti ci fa comprendere che la cura del bello, che si esprime nell'arte pittorica, è un'esigenza essenziale per una collettività che voglia crescere, irrobustire la propria identità e offrire a coloro che arrivano tra noi spazi che qualificano l'offerta culturale del territorio. La Diocesi mette a disposizione un luogo storico come la ex chiesa dei Bigi, che per secoli ha rappresentato un punto di riferimento per la fede di molti grossetani, che diventa, così, luogo di esposizione di capolavori d'arte che sono la traccia indelebile dell'incidenza del Vangelo e del cristianesimo nella formazione umana di un popolo".

"La Fondazione Atlante per la Maremma è consapevole di partecipare da protagonista alla conclusione di una delle più importanti pagine di storia culturali della nostra città – ha spiegato Viola Lamioni, presidente della Fondazione Atlante -. L'orgoglio di aver firmato il protocollo di intesa che ha reso possibile l'erogazione del contributo di 450 mila euro da parte di Ente Cassa di Risparmio di Firenze e quindi di aver consentito la realizzazione del progetto, ci spinge a sentirci caricati anche della responsabilità del progetto e questo ci stimola e ci entusiasma. A Gianfranco Luzzetti va la nostra gratitudine e a lui spalanchiamo le braccia e ci mettiamo a disposizione per



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

iniziare al più presto. Il nostro messaggio va a Grosseto, a questa città che accoglie dopo un lungo iter una collezione d'arte eccezionale: lasciamoci contagiare dall'entusiasmo e dalla passione per questo evento, partecipiamo insieme a costruire intorno alla Collezione Luzzetti un cordone di interesse e di vivacità culturale. Noi della Fondazione Atlante per la Maremma siamo pronti.”

“L'arrivo delle preziose opere della collezione di Gianfranco Luzzetti nel nostro istituto Clarisse Arte, oltre che nella chiesa dei Bigi, porterà un ulteriore sviluppo all'attività e all'offerta culturale di Fondazione Grosseto Cultura – ha evidenziato il presidente Giovanni Tombari – e di conseguenza all'intera città. Assieme all'offerta, crescono anche l'entusiasmo e l'impegno nell'accompagnare questo percorso a compimento. All'entusiasmo, d'altra parte, si unisce la responsabilità dovuta alla consapevolezza del valore delle opere che ci prepariamo ad accogliere: siamo pronti, con il contributo di tutti, a far diventare ancor di più Clarisse Arte un polo d'eccellenza nell'arte a livello nazionale e internazionale”.

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Grosseto e il celebre antiquario e collezionista di origine maremmana Gianfranco Luzzetti è iniziato nel 1996 con la mostra di antiquariato al Cassero “L'eredità riconosciuta” e proseguito con cinque importanti mostre al Museo Archeologico (“Il lascito Luzzetti” 1999; “Teatralità nel barocco fiorentino” 2007; “La bella maniera” 2008; “Signori di Maremma” 2009; “La Pietà del Cigoli” 2012) e due opere in donazione (Santi di Tito e Cigoli) fino a oggi esposte nel Museo Diocesano d'Arte Sacra.

*Firenze, 21 maggio 2018*

*Riccardo Galli*

*Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa*

*Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6*

*50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460*

*[riccardo.galli@fcrf.it](mailto:riccardo.galli@fcrf.it)*